Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — ROMA - Giovedì, 17 ottobre 1935 - ANNO XIII — Numero 243

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento " nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 26 settembre 1935-XIII, n. 1781.
Norme integrative del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, concernente l'obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti d'affitto dei fabbricati.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412;
Vista la legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269;
Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di integrare le norme del su citato R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, concernente i depositi a garanzia dei contratti di locazione dei fabbricati;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, tutti coloro che dànno in locazione o sublocazione case, appartamenti o locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, d'albergo o pensione, d'ufficio o di altro esercizio professionale, industriale o commerciale, devono, entro il 31 dicembre 1935 e successivamente entro il 31 dicembre di ogni anno, denunziare all'Ufficio del registro competente, mediante elenco in doppio esemplare, le locazioni e sublocazioni stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno, tenendo distinte quelle con costituzione di deposito o con pagamento del canone a due o più rate mensili anticipate, da quelle per le quali non è stato costituito deposito cauzionale o il relativo canone viene corrisposto in modo diverso da quello sopra accennato.

La detta denunzia deve contenere per ogni contratto:

a) l'indicazione dei fabbricati affittati e subaffittati e loro ubicazione;

b) cognome e nome del conduttore o subconduttore;

c) data del contratto di locazione o di sublocazione, sua durata e canone relativo;

d) data e numero della registrazione del contratto o della denunzia del contratto verbale, nonchè l'ufficio presso il quale è stata eseguita la registrazione.

Un esemplare del detto elenco munito del bollo a calendario dell'ufficio e della firma del procuratore sarà restituito all'esibitore in segno di ricevuta.

Sono esonerati dall'obbligo della denunzia le Amministrazioni dello Stato, le Amministrazioni pubbliche in genere e gli enti che, a norma della vigente legge del registro o in virtù di legge speciale, sono obbligati alla tenuta del repertorio per gli atti soggetti a registrazione.

Sono altresì esenti dal detto obbligo i locatori e sublocatori di camere mobiliate muniti di regolare licenza dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Coloro che omettono la presentazione della denunzia di cui sopra nel termine stabilito incorrono nella pena pecuniaria da L. 50 a L. 2000.

Per le omissioni e per le infedeli dichiarazioni contenute nell'elenco il locatore o sublocatore incorre nell'ammenda da L. 500 a L. 10.000, per ciascuna omissione o infedele dichiarazione.

Le violazioni si accertano e le sanzioni si applicano giusta le norme di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4, ed al R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412.

Art. 2.

Sono esenti dalle sopratasse e pene pecuniarie previste dalla legge di registro e del bollo, incorse anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto coloro che entro il 31 dicembre 1935-XIV, paghino integralmente le tasse dovute e adempiano nello stesso termine alle relative formalità stabilite dalle suddette leggi per quanto riguarda i contratti di locazione e di sublocazione dei fabbricati indicati nel precedente art. 1, contengano o meno costituzione di deposito cauzionale e qualunque sia la forma del pagamento del canone di locazione. Resta abrogato l'art. 13 del R. decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412.

Art. 3.

La sopratassa per la omessa o ritardata registrazione, delle locazioni dei fabbricati indicati nel precedente art. 1, prevista dal primo comma dell'art. 101 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269, è determinata nella misura di dodici volte la tassa. Alla suddetta sopratassa non si applicano le riduzioni previste dall'art. 104 della suddetta legge del registro.

Art. 4.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad emanare le norme di esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 365, *foglio* 66. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 settembre 1935-XIII, n. 1782.
Esecutorietà dell'Accordo italo-svizzero, stipulato in Roma il 31 luglio 1935, mediante scambio di note, per il reciproco esonero dalle imposte dirette (escluse quelle immobiliari) delle scuole primarie e serali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione all'Accordo italo-svizzero per reciproco esonero da imposte dirette delle scuole primarie e serali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo fra l'Italia e la Svizzera, stipulato in Roma mediante scambio di note il 31 luglio 1935, allo scopo di evitare il pagamento delle imposte dirette (eccettuate quelle immobiliari) alle scuole primarie e serali, italiane in Svizzera e svizzere in Italia, purchè non perseguano scopo lucrativo.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entrerà in vigore il 1° novembre 1935.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare al Parlamento Nazionale il relativo disegno di legge di conversione

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *ottobre* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 365, *foglio* 63. — MANCINI.

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri
al Ministro di Svizzera in Roma.

Roma, lì 31 luglio 1935

Signor Ministro,

Allo scopo di sviluppare sempre più i rapporti intellettuali tra l'Italia e la Svizzera, ho l'onore di proporre, a nome del Governo italiano, il seguente accordo:

Tutte le Scuole italiane (scuole primarie e scuole serali) che attualmente esistono sul territorio della Confederazione Svizzera e che non hanno scopo lucrativo sono esonerate, qualunque sia il Cantone nel quale esse si trovano, dalle imposte dirette federali, cantonali e comunali, ad eccezione di quelle immobiliari. Similmente tutte le Scuole svizzere del genere che esistono attualmente sul territorio del Regno d'Italia e che non hanno scopo lucrativo sono esonerate dalle imposte dirette dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, ad eccezione di quelle immobiliari.

Per facilitare l'apertura di nuove scuole primarie e serali, italiane in Svizzera e svizzere in Italia, le esenzioni fiscali di cui al paragrafo precedente si applicano anche ad esse, a condizione sempre che non perseguano uno scopo lucrativo.

Il presente accordo potrà essere denunziato in ogni momento da l'uno o dall'altro dei due Governi per la fine dell'anno successivo.

Qualora il Governo svizzero accolga la proposta anzidetta, la risposta affermativa da parte dell'Eccellenza Vostra perfezionerà il presente accordo, nell'intesa che esso entrerà in vigore il primo novembre 1935.

Voglia gradire, Signor Ministro, l'assicurazione della mia alta considerazione.

MUSSOLINI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

Il Ministro di Svizzera in Roma
al Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri

Roma, lì 31 luglio 1935.

Signor Ministro,

Con la sua Nota odierna, l'Eccellenza Vostra si è compiaciuta comunicarmi a nome del Governo italiano, quanto segue:

« Allo scopo di sviluppare sempre più i rapporti intellettuali tra l'Italia e la Svizzera, ho l'onore di proporre, a nome del Governo italiano, il seguente accordo:

Tutte le Scuole italiane (scuole primarie e scuole serali) che attualmente esistono sul territorio della Confederazione Svizzera e che non hanno scopo lucrativo sono esonerate, qualunque sia il Cantone nel quale esse si trovano, dalle imposte dirette federali, cantonali e comunali, ad eccezione di quelle immobiliari. Similmente tutte le Scuole svizzere del genere che esistono attualmente sul territorio del Regno d'Italia e che non hanno scopo lucrativo sono esonerate dalle imposte dirette dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, ad eccezione di quelle immobiliari.

Per facilitare l'apertura di nuove scuole primarie e serali, italiane in Svizzera e svizzere in Italia, le esenzioni fiscali di cui al paragrafo precedente si applicano anche ad esse, a condizione sempre che non perseguano uno scopo lucrativo.

Il presente accordo potrà essere denunziato in ogni momento da l'uno o dall'altro dei due Governi per la fine dell'anno successivo.

Qualora il Governo svizzero accolga la proposta anzidetta, la risposta affermativa da parte dell'Eccellenza Vostra perfezionerà il presente accordo nell'intesa che esso entrerà in vigore il primo novembre 1935 ».

Ho l'onore di portare a conoscenza della Eccellenza Vostra che il Governo svizzero si dichiara d'accordo e che, di conseguenza, il presente scambio di Note rende definitive e perfette le stipulazioni che precedono.

Voglia gradire, Signor Ministro, l'assicurazione della mia più alta considerazione.

WAGNIÈRE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 26 settembre 1935-XIII, n. 1783.
Modificazione del numero dei posti di professore di ruolo della Facoltà di medicina e chirurgia delle Regie università di Napoli e Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 63 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1070;

Ritenuta l'opportunità di modificare il riparto dei posti di professore tra i ruoli organici delle Facoltà di medicina e chirurgia delle Regie università di Napoli e Roma, quali risultano determinati dalla tabella *D* annessa al testo unico sopra citato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero dei posti di professore di ruolo della Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Napoli è ridotto da 24 a 23 ed è aumentato da 26 a 27 il numero dei posti assegnati alla corrispondente Facoltà della Regia università di Roma, con decorrenza dal 29 ottobre 1935-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 365, foglio 65. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII, n. 1784.
Riconoscimento della personalità giuridica del Collegio francescano di S. Antonio in Rieti.

N. 1784. R. decreto 12 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Collegio francescano di S. Antonio in Rieti, e viene autorizzato il trasferimento a favore dell'Ente anzidetto di immobili del complessivo valore approssimativo di L. 40.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 11 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 19 settembre 1935-XIII, n. 1785.
Erezione in ente morale dell'Accademia di scienze mediche-naturali e fisico-matematiche di Ferrara.

N. 1785. R. decreto 19 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, l'Accademia di scienze mediche-naturali e fisico-matematiche di Ferrara viene eretta in ente morale, e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 11 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII, n. 1786.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa rettoriale di San Bartolomeo in Faedo di Monte di Malo (Vicenza).

N. 1786. R. decreto 12 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa rettoriale di San Bartolomeo in Faedo di Monte di Malo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 11 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII, n. 1787.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Michele Arcangelo in Valproto di Quinto Vicentino.

N. 1787. R. decreto 12 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Michele Arcangelo in Valproto di Quinto Vicentino.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei Conti, addì 11 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Conferma in carica del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pegni di prima categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regola-

mento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Veduto il R. decreto 22 agosto 1930-VIII, col quale l'on. avv. comm. Giovanni Fabbrici ed il cav. uff. prof. Giuseppe Benedicti furono rispettivamente nominati presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia;

Veduto il R. decreto 22 aprile 1932-X, col quale venne approvato lo statuto della Cassa di risparmio di Reggio Emilia;

Veduto il R. decreto 14 agosto 1931-IX, col quale l'on. Fabbrici e il prof. Benedicti furono riconfermati nelle predette rispettive cariche fino al 25 agosto 1935;

Considerato che col 26 agosto 1935 i predetti on. comm. Fabbrici e cav. uff. Benedicti decadono, per compiuto periodo, dalle cariche attualmente coperte e che quindi si manifesta la necessità di provvedere conseguentemente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'on. comm. avv. Giovanni Fabbrici ed il cav. uff. prof. dott. Giuseppe Benedicti sono rispettivamente riconfermati negli uffici di presidente e di vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Reggio Emilia fino alla data del 25 agosto 1939.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1935 - Anno XIII
Registro 25 Agricoltura, foglio 263.

(4468)

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.
Conferma in carica del presidente e dei vice presidenti dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, sulla costituzione dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie;

Veduto il R. decreto 21 febbraio 1929, n. 1564, col quale il cav. di gr. cr. avv. Max Ravà venne nominato presidente di detto Istituto e l'on. senatore gr. cr. conte ing. Giacomo Miari De' Cumani e il gr. uff. avv. Riccardo Galli vennero nominati vice-presidenti dell'Istituto stesso;

Veduta la deliberazione in data 13 aprile 1935-XIII del Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il cav. di gr. cr. avv. Max Ravà è confermato nella carica di presidente dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie.

L'on. sen. gr. cr. conte ing. Giacomo Miari De' Cumani e il gr. uff. avv. Riccardo Galli sono confermati nella carica di vice-presidenti dell'Istituto predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1935 - Anno XIII
Registro 25 Agricoltura, foglio 264.

(4469)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1935-XIII.
Contributo integrativo di utenza stradale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO
E PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 235 del R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, che approva il testo unico per la finanza locale;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1935 i coefficienti di cui all'art. 235 del testo unico 14 settembre 1931, n. 1175, sono stabiliti come segue:

a) in relazione alle diverse categorie di strade:

Strade statali	coefficiente	3 —
Strade provinciali	»	2 —
Strade comunali	»	1 —
Strade consorziali soggette a pubblico transito	»	0,50

b) in relazione alle diverse pavimentazioni di ogni categoria:

Pavimentazione permanente e semi permanente	coefficiente	2,50
Mac-Adam cilindrato con trattamento superficiale	»	1,30
Mac-Adam all'acqua	»	0,80
Fondo naturale con limitati ricarichi di materiale	»	0,10

N.B. — L'applicazione dei suindicati coefficienti deve farsi moltiplicando la lunghezza di ogni singola strada pel prodotto dei corrispondenti coefficienti *a*) e *b*).

Roma, addì 6 ottobre 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

p. *Il Ministro per l'interno:*
BUFFARINI.

Il Ministro per i lavori pubblici:
COBOLLI-GIGLI.

(4470)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1935-XIII.
Divieto di esportazione del fieno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI
PER LE CORPORAZIONI
E PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1489;

Determina:

Articolo unico.

Alle merci indicate nella tabella *B* « Merci di vietata esportazione » annessa al R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, è aggiunta la seguente:

Numero della tariffa doganale	Merce
926	Fieno

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 6 ottobre 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
LANTINI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ROSSONI.

(4477)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1935-XIII.
Abrogazione dell'obbligatorietà della presentazione, per le spedizioni di merci verso la Romania, della dichiarazione dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI
PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
E PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 30 agosto 1934 recante norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania;

Ritenuta l'opportunità di revocare l'obbligo della presentazione, per le spedizioni di merci verso la Romania, della dichiarazione dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero di cui al n. 1 dell'art. 7 del citato decreto Ministeriale 30 agosto 1934;

Decreta:

Art. 1.

E' abrogato il disposto del n. 1 dell'art. 7 del decreto Ministeriale 30 agosto 1934, relativo all'obbligatorietà della presentazione, per le spedizioni di merci verso la Romania, della dichiarazione dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
SOLMI.

p. *Il Ministro per le corporazioni*:
LANTINI.

(4478)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1935-XIII.
Importazione in esenzione da dazio di polvere insetticida originaria dall'Isola di Lagosta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 13 marzo 1921, n. 295, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 985, col quale si dichiarano fuori della linea doganale i territori della Dalmazia annessi all'Italia;

Visti i decreti Ministeriali 23 aprile 1923 e 24 settembre 1930 sull'ammissione in franchigia nel territorio doganale del Regno di prodotti dei territori di Zara e delle isole di Lagosta e Pelagosa;

Decreta:

Art. 1.

La polvere insetticida (polvere di piretro) originaria dall'isola di Lagosta è ammessa in esenzione da dazio all'introduzione nel territorio doganale del Regno limitatamente ad un contingente annuo di 15 quintali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(4476)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 945 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Plattner Maria;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Plattner Maria di Francesco e di Reiterer Maria, nata a Sarentino il 12 luglio 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Plattner in « Dalleplatte ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Carlo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3745)

N. 1367 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Perathoner Lorenzo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Perathoner Lorenzo di Angelo e di Linder Filomena, nato a S. Cristina il 18 novembre 1902, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Perathoner in « Pierantoni ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3746)

N. 1095 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mair Pietro;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Mair Pietro fu Giovanni e di Nussbaumer Maria, nato a Sarentino il 26 ottobre 1877, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Mair in « Massari ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Messner Maria di Giovanni ed ai figli Pietro, Paolo, Giuseppe, Luigi, Mattia, Maria, Giovanni, Anastasia, Enrico ed Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3741)

N. 1010 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Thaler Giuseppe;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Thaler Giuseppe fu Floriano e di Anna Unterkalmsteiner, nato a Sarentino il 3 aprile 1901, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Thaler in « Dallavalle ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Gruber Notburga di Anna ed ai figli Notburga, Giuseppe ed Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3742)

N. 1094 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Innerebner Orsola nata Murr;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Innerebner Orsola nata Murr fu Giuseppe e di Kroess Maria, nata a Sarentino il 17 giugno 1889, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Innerebner in « Dalpiano ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Orsola, Anna, Rosa, Maria e Berta.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3743)

N. 1158 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Coser Mario;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Laives e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Coser Mario fu Giovanni e di Cramerotti Angela, nato a Aldeno il 12 agosto 1888, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Coser in « Coseri ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Rodolfo, Luigi, Ermanno, Ilda ed Angelo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3744)

N. 1171 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Ploner Carolina;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Ploner Carolina di Notburga, nata a Marebbe il 2 marzo 1905, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ploner in « Ploni ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3747)

N. 997 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mair Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Sarentino e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Mair Luigi fu Luigi e di Egger Maria, nato a Sarentino l'11 marzo 1898, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Mair in « Massari ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Kroess Filomena di Giovanni ed ai figli Luigi, Goffredo, Francesco, Elisabetta e Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3748)

N. 1172 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Ties Angela;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Ties Angela fu Giuseppe e fu Agnese Pitscheider, nata a Marebbe il 21 dicembre 1912, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ties in « Tesi ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Alberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 25 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3749)

N. 657 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Höllrigl Luigia;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Naturno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Höllrigl Luigia fu Luigi e di Hohensteiner Anna, nata a Naturno il 19 giugno 1899, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Höllrigl in « Dalla Regola ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3750)

N. 618 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Fasold Rosa;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Naturno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Fasold Rosa fu Giuseppe e Ruepp Maria, nata a Naturno il 3 giugno 1912, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Fasold in « Fasoldi ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Carlo e Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3751)

N. 1139 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pescoller Giovanni Battista;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Badia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pescoller Giovanni Battista fu Gio. Battista e Deiaco Brigida, nato a S. Martino in Badia il 7 febbraio 1880, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pescoller in « Pescolli ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Eberhammer Anna fu Cristiano.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3752)

N. 617 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Gruner Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Naturno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Gruner Giovanni fu Antonio e fu Pircher Giuseppina, nato a Naturno il 14 dicembre 1878, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gruner in « Verdi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Albrecht Carolina fu Antonio ed ai figli Giovanni, Antonia, Matilde, Edvige, Federica, Ermanno e Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3753)

N. 620 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Kofler Caterina;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Naturno e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Kofler Caterina di Giuseppe e Götsch Anna, nata a Naturno il 4 marzo 1913, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kofler in « Covolo ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche al figlio Francesco.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3754)

N. 895 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Trafoier Perpetua;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Silandro e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Trafoier Perpetua fu Giacomo e Prantner Anna, nata a Silandro il 28 settembre 1912, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Trafoier in « Trafoi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Benedetta.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3755)

N. 1181 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Forer Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marebbe e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Forer Giovanni di Giovanni e Ortner Maria, nato a S. Lorenzo in Pusteria il 28 giugno 1899, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Forer in « Dalpino ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Ronco Virginia fu Paolo ed alla figlia Ronco Virginia legittimata dal predetto Forer Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini

del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3756)

N. 1549 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Gabloner Augusto;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto,
Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Gabloner Augusto fu Michele e Fill Teresa, nato a Castelrotto il 6 dicembre 1881, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gabloner in « Gablòn ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Rier Maddalena ed ai figli Augusto e Luigi.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3757)

N. 1567 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pixner Giacomo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pixner Giacomo fu Giacomo e Schnitzer Maria, nato a Naturno il 12 febbraio 1900, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pixner in « Pizzini ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Benischek Maria di Andrea ed ai figli Maria, Giacomo, ed alla figliastra Luigia Benischek di Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3758)

N. 1543 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Aichner Antonio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritengo che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Verano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Aichner Antonio fu Giovanni e Maria Nussbaumer, nato a Sarentino il 21 giugno 1878, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Aichner, in « Dallarovere ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Mair Maria fu Giovanni ed ai figli Antonio, Giuseppe, Clara, Giovanni, Francesco, Sebastiano, Luigi, Pietro ed alla figliastra Mair Maria di Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3760)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un lascito.

Con decreto Ministeriale in data 25 settembre 1935-XIII, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, è stata autorizzata ad accettare un lascito di L. 10.000 nominali disposto dal conte Alfredo Salvadori.

(4473)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della Proprietà Intellettuale

ELENCO n. 6/1935 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
22 novembre 1933	Ditta Mondschein & Speyer a Vienna.	Opanca confezionata in modo che l'orlo inferiore della tomaia venga ripiegato nella superficie interna dell'orlo della suola ed unito ad essa con cucitura orizzontale (modello).	12491
10 febbraio 1934	S. A. Fabbrica Nazionale d'Armi (già Lorenzotti Fietro) a Brescia.	Caricatore con cartucce per moschetto tipo « Balilla » (modello).	12492
27 marzo »	Wild & Co. S. A. a Torino.	Disegno di tessuto rappresentante sul diritto un « reps » di trama e sul rovescio una spiga.	12493
9 » »	Soc. An Industria Serica Taroni a Como.	Disegno a traliccio irregolare e screziature per tessuto.	12494
20 aprile »	Somiglianza Ingrandimenti Fotografici in Rilievo a Milano.	Cartello rappresentante in rilievo il busto di un fascista con camicia nera (modello).	12495
16 » »	Polinaro Bernardo a Bergamo.	Rullo tagliasfoglia a lame multiple e regolabili (modello).	12496
19 » »	Marchioni Serafino a Palermo.	Nuova balestra per auto Balilla (modello).	12497
9 » »	Ciarlo Giuseppe Ernesto a Savona.	Cestino per imballaggio di fiori e primizie agricole (modello).	12498
8 giugno »	Hartles Limited a Londra.	Recipiente flessibile per liquidi potabili (modello). (Rivendicazione di priorità dal 9 dicembre 1933).	12499
9 » »	Hartles Limited a Londra.	Recipiente flessibile per liquidi potabili (modello). (Rivendicazione di priorità dal 16 dicembre 1933).	12500
22 » »	Soc. An. Officine Standard a Paderno Dugnano (Milano).	Bottiglia termica di alluminio (modello).	12501
4 luglio »	Società Anonima Ripalta per l'Industria degli Almanacchi a Milano.	Ventaglietto chiudibile in cartoncino (modello).	12502
27 agosto »	Seneci Pietro & Figli a Lumezzane (Brescia).	Servizio completo di posate (cucchiaio, forchetta, coltello) modello 900 (modello).	12503
1 settembre »	Hoppler Alberto a Milano.	Appoggio della punta del piede nelle pedaliere di biciclette (modello).	12504
5 » »	Raiteri Paolo detto Antonio a Milano.	Fanale di cartone, da servire per fiaccolate, od altre feste politiche o religiose (modello).	12505
20 » »	Mulazzani Onorato a Riccione (Forlì).	Saracinesca per prese d'acqua da montare sulle condotte d'acqua sotto pressione (modello).	12506
16 agosto »	Masi Massimiliano a Bolognina di Crevalcore (Bologna).	Fornello con bruciatore di olio pesante a vapore di acqua surriscaldato (modello).	12507
24 settembre »	Fabbrica Argenteria Michelangelo Clementi & C. a Casalecchio di Reno (Bologna).	Posata da tavola (modello).	12508
24 » »	Fabbrica Argenteria Michelangelo Clementi & C. a Casalecchio di Reno (Bologna).	Posata da tavola (modello).	12509
26 » »	Moneta Emilio a Milano.	Biliardino con stecca orientabile (modello).	12510
15 ottobre »	Gaso Stefano a Bologna.	Custodia impermeabile per proteggere dall'ossidazione e dalla polvere la scatola serbatoio ed il meccanismo di caricamento e sparo di fucili e moschetti (modello).	12511

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
20 ottobre 1934	Bosi Pio a Correggio Emilia (Bologna).	Siringa per trasfusione (modello).	12512
18 » »	Magnano Francesco a Genova-Sestri.	Netta-pettini (modello).	12513
18 » »	Crescio Luigi a Genova.	Scatola di latta per conserve alimentari (modello).	12514
3 » »	Marinelli Zosimo a Zocca (Modena).	Gassogeno ad aspirazione per autoveicoli (modello).	12515
1 dicembre »	Palermi Nazzareno a Firenze.	Fortamonete a più scomparti con chiusura a corsoio (modello).	12516
3 » »	Donetti & Nobile a Torino.	Banco di prova per la manutenzione dei motori a combustione (modello).	12517
19 » »	Pennacchio Giovanni a Milano.	Fermaglio elastico per agevolare la discesa e gli esercizi che ne derivano, nell'uso degli sci (modello).	12518
22 » »	Ditta Ragni & Gillone a Torino.	Leva per pompa irroratrice a diaframma (modello).	12519
15 » »	Crescini Paolo a Brescia.	Busta ad apertura istantanea (modello).	12520
19 gennaio 1935	Soc. An. Cucirini Cantoni Coats a Milano.	Spagnoletta per filato cucirino, munita di anelli o dischi laterali (modello).	12521
22 » 1933	The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Work Comp. Ltd. a Londra.	Ruota di veicolo (modello). (Rivendicazione di priorità dal 25 ottobre 1934).	12522
28 » 1935	Garavaglia Gaudenzio a Monza (Milano).	Raccordo a doppio morsetto per l'allungamento del manubrio girevole di biciclette (modello).	12523
14 febbraio »	Carlo Liati & Figli a Cassano Magnago (Varese).	Davanti di tomaia per calzature da donna (modello).	12524
14 » »	Tannoja Salvatore a Roma.	Puntale per gambe di sedie e simili (modello).	12525
2 gennaio »	S. A. Carlo De Micheli di E. a Milano.	Scatola di confezione e di esibizione per bretelle (modello).	12526
2 » »	S. A. Carlo De Micheli di E. a Milano.	Scatola di confezione e di esibizione per giarrettiere (modello).	12527
3 » »	S. A. Carlo De Micheli di E. a Milano.	Fibbia e passante con arresto a denti per bretelle e simili (modello).	12528
4 » »	Biagi Amilcare a Milano.	Pressa per imprimere a sbalzo il contorno di fotografie e simili (modello).	12529
5 » »	S. A. Carlo De Micheli di E. a Milano.	Scatola di confezione e di esibizione per cinture (modello).	12530
5 » »	Lucarelli Asdrubale a Milano.	Valigietta in miniatura per bambini (modello).	12531
8 » »	Wührer Pietro a Brescia.	Imballaggio per dadi da minestra utilizzabile come giuoco per bambini (modello).	12532
10 » »	Società Italiana Triplex a Milano.	Ferro da stiro riscaldabile a gas (modello).	12533
11 » »	Belloni Vittorio a Milano.	Bersaglio per ragazzi con bandiera uscente da una torre (modello).	12534
12 » »	Lindner Gustav a Iserlohn i. W. (Germania).	Placca da serratura per bauli, valigie e simili (modello).	12535
12 » »	Ditta Fratelli Mora a Milano.	Inchiostratore automatico per cuscinetti con dispositivo di sicurezza (modello).	12536
12 » »	Ditta F.lli Pietra a Milano.	Ganasce per freni di biciclette (modello).	12537
12 » »	Ditta F.lli Pietra a Milano.	Leva per freno di biciclette (modello).	12538
17 » »	Canzio Ezio a Milano.	Dispositivo per la mostra e la conservazione di ampi campioni di tessuti (stoffe e simili) (modello).	12539

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
18 gennaio 1935	Ditta: Riccardo Castelli a Milano.	Porta-sigarette da tavolo con bacinella per l'acqua di spegnimento dei mozziconi (modello)	12540
18 » »	Fabbri Ferruccio a Milano.	Giunto crocera per autoveicoli Fiat tipo 508, 514, 515, 520, 521, 522, 524, 525, 621, 634 e Bianchi s. 5 1500 (modello).	12541
19 » »	Montmartin Guy a Parigi.	Apparecchio d'illuminazione con gamba di sopporto e parti in vetro (modello).	12542
22 » »	Officine Patria S. A. e Tremolada Erminio a Milano.	Raccordo destinato a collegare fra di loro tubi di diverso diametro specialmente per biciclette, motociclette e simili (modello).	12543
22 » »	Officine Patria S. A. e Tremolada Erminio a Milano.	Raccordo destinato a collegare fra di loro tubi di diverso diametro, specialmente per biciclette, mociclette e simili (modello)	12544
24 » »	Ditta: Riccardo Castelli a Milano.	Recipiente distributore d'inchiostro di china per tira-linee (modello).	12545
24 » »	Cassaghi Luigi a Varese.	Chiusura a scatto per bottiglie di birra e simili (modello).	12546
25 » »	Zitelmann Carlo a Milano.	Tornio doppio copiativo per il finissaggio di forme per calzature (modello).	12547
28 » »	Bonomi Vittorio a Milano.	Motoveleggiatore (modello).	12548
28 » »	Altrohlauer Porzellanfabriken A. G. a Altrohlau (Cecoslovacchia).	Zuppiera di porcellana (modello).	12549
28 » »	Altrohlauer Porzellanfabriken A. G. a Altrohlau (Cecoslovacchia).	Servizio completo di caffè in porcellana (modello).	12550
28 » »	Ing. A. & L. Rotondi a Milano.	Telaio in lamiera stampata per furgoncini a motore (modello).	12551
29 » »	Elli & Bertoni Soc. An. a Milano.	Poppatoio per bambini lattanti (modello).	12552
29 » »	Dunlop Rubber Company Limited a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione per ruote di veicoli (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 30 agosto 1934).	12553
29 » »	Dunlop Rubber Company Limited a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione per ruote di veicoli (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 22 ottobre 1934).	12554
29 » »	Dunlop Rubber Company Limited a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione per ruote di veicoli (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 30 ottobre 1934).	12555
29 » »	Dunlop Rubber Company Limited a Fort Dunlop, Erdington, Birmingham (Gran Bretagna).	Cerchione per ruote di veicoli (disegno). (Rivendicazione di priorità dal 1° novembre 1934).	12556
2 febbraio »	Brambilla Emilio a Milano.	Copricapo, specialmente in feltro, adatto per bambine e giovanette (modello).	12557
5 » »	Colcombet Fois. & C. S. A. a Saint Etienne (Francia).	Disegno di stoffa marmorizzata con riquadri sfalsati.	12558
5 » »	Colcombet Fois. & C. S. A. a Saint Etienne (Francia).	Disegno di stoffa con ochette di carta.	12559
5 » »	Ditta Riccardo Castelli, a Milano.	Porta-bollo di circolazione per automobili, composto da due parti avvitate (modello).	12560
11 gennaio »	Benassi Renato a Torino.	Piastrina serrafilo terminale, specialmente adatta per connessioni elettriche (modello).	12561
22 » »	Pesce Michele a Torino.	Catena antisdrucciolevole per ruote di autoveicoli (modello).	12562
22 » »	La Favorita Soc. An. a Torino.	Involucro di materiale pieghevole per confetti, caramelle od altri dolciumi assumente l'aspetto della nocciola fresca nel suo involucro caliciforme (modello).	12563
7 » »	Cremesani Arnaldo a Bologna.	Mezzo intercambiabile con freno per moto (modello).	12564

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
7 gennaio 1935	Società Italiana Hatu S. A. a Bologna	Tettarella di gomma elastica per allattamento tipo a cappuccio con tettina a ciliegia (modello).	12565
7 » »	Società Italiana Hatu S. A. a Bologna	Tettarella di gomma elastica per allattamento, tipo a campana con tettina a ciliegia (modello).	12566
9 » »	Parma Gustavo a Bologna.	Finestra a saliscendi (modello).	12567
17 » »	Terminali Federico a Ferrara.	Fornello ad alcool (modello).	12568
10 » »	Mader Carlo a Bolzano.	Dispositivo per levare stringhe (modello).	12569
5 » »	Kink Giovanni a Bolzano.	Ditale d'incerata e velluto rosso per spalmare crema su calzature (modello).	12570
6 febbraio »	Ditta Seneci Pietro & Figli a Lumezzane (Brescia).	Servizio completo di posate (cucchiaio, forchetta e coltello) tipo 900 (modello).	12571
23 gennaio »	Bing Ugo a Firenze.	Nastro di rascello o simile a susseguirsi di zone lisce e zone rigate (disegno).	12572
4 febbraio »	Vendra Gandolfo a Firenze.	Apparecchio per fissare le armature nelle costruzioni in cemento armato (modello).	12573
14 gennaio »	Soc. An. Creazioni Artistiche Torino Italia (C.A.T.I.) a Torino.	Borsa bomboniera di stoffa e feltro raffigurante una papera con chiusura lampo (modello).	12574
14 » »	Soc. An. Creazioni Artistiche Torino Italia (C.A.T.I.) a Torino.	Borsa bomboniera di stoffa e feltro raffigurante una gallina con chiusura lampo (modello).	12575
21 » »	Carlevaro Mario a Genova.	Flaconcino tascabile per profumi e medicinali (modello).	12576
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12577
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12578
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12579
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12580
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12581
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile con rete metallica (modello).	12582
22 » »	Soc. An. « L'Invulnerabile » a Bologna.	Serranda visibile (modello).	12583
6 febbraio »	Soc. An. « La Mediterranea » Officine Elettromeccaniche a Genova-Nervi	Mensola di sostegno di apparecchio di illuminazione (modello).	12584
7 » »	Ditta Cuomo & De Angelis a Napoli.	Giocattolo raffigurante un idrovolante marciante sull'acqua a mezzo di un dispositivo termico di propulsione (modello).	12585
7 » »	Ditta Cuomo & De Angelis a Napoli.	Giocattolo raffigurante un così detto acquaplano od idroscivolo, marciante sull'acqua a mezzo di un dispositivo termico di propulsione (modello).	12586
4 » »	Marvasi Edgardo a Golese (Parma).	Segnalatore automatico per biciclette, motociclette e simili (modello).	12587
13 » 1934	Sassi Francesco & Figli a Milano.	Maniglia per porte e per finestre (modello).	12588
16 aprile »	Polinoro Bernardo a Bergamo.	Pelapatate a lame multiple (modello).	12589
16 » »	Polinoro Bernardo a Bergamo.	Mezzaluna a lame multiple, regolabili e snodate (modello).	12590

Roma, addì 23 luglio 1935 - Anno XIII

p. *Il direttore*: P. BISSI.

(4456)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di titoli del Consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 197.

È stata chiesta la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento 19346 ed il tramutamento dei certificati del consolidato 5 per cento nn. 134926, 186469, 388280 e 391005, rispettivamente per la rendita annua di L. 300, 40, 540, e 5, intestati tutti a Guadagno Emilia fu Ciriaco, minore sotto la patria potestà della madre Pisani Ersilia fu Gerardo, vedova di Guadagno Ciriaco, domiciliata a Scafati (Salerno).

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina dei certificati stessi) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 8 giugno 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2350)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 29.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 84 Mod. 168-T — Data: 11 maggio 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Gorizia — Intestazione: Cociancig Giovanni fu Francesco, possidente, da Nepole n. 22, comune di Dolegna del Collio — Titoli del Debito pubblico: consolidato 5 per cento — Ammontare del capitale: L. 1000, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 866 — Data: 3 ottobre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Corvetto vedova Pagliano e Pagliano Emilio — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni ferroviarie 3 %, n. 1 — Capitale: L. 2500, con decorrenza 1° luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 195 Mod. 168-T — Data: omessa — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Bazzani Giuseppe di Gino — Titoli del Debito pubblico: consolidato 5 per cento — Capitale: L. 1300, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore:

Roma, addì 12 ottobre 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4474)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217.

Media dei cambi e dei titoli

del 15 ottobre 1935-XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,34
Inghilterra (Sterlina)	60,50
Francia (Franco)	81,20
Svizzera (Franco)	400,75
Argentina (Peso carta)	3,35
Belgio (Belga)	2,0775
Canadà (Dollaro)	12,16
Cecoslovacchia (Corona)	51,15
Danimarca (Corona)	2,70
Germania (Reichsmark)	4,9358
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,3056
Polonia (Zloty)	232,50
Spagna (Peseta)	168,52
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	69,05
Id. 3,50 % (1902)	68,125
Id. 3 % lordo	50,625
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	66,525
Obbligazioni Venezie 3,50 %	79,05
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	91,90
Id. id. 5 % id. 1941	92,675
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	83,625
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	80,225

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.